

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	21.02.2017	Gazzetta del sud	CZ	27	

L'allarme del vicepresidente Isde e primario di Medicina interna dell'ospedale di Castrovillari all'incontro di "Nuova Borgia"

Laghi: attenti a discariche e inceneritori

«Più incidenza di malattie cardiovascolari o disturbi cognitivo-comportamentali nei bambini»

Letizia Varano
BORGIA

Fare fronte comune contro l'inquinamento ambientale. È quanto emerso dall'incontro, promosso dal gruppo consiliare "Nuova Borgia", che ha visto al centro del dibattito l'ambiente e le emergenze che si registrano quotidianamente in questo settore.

«Particolare attenzione è stata posta sul rapporto fra degrado e inquinamento ambientale e salute umana sul quale ha relazionato approfonditamente il professore Ferdinando Laghi, vicepresidente dell'Isde (Associazione italiana medici per l'ambiente) e primario di Medicina interna dell'ospedale di Castrovillari che della promozione di una cultura scientificamente ambientalista ne ha fatto una vera e propria missione.

Supportato da studi pubbli-

cati sulle più autorevoli riviste scientifiche, Laghi è stato in grado di dimostrare le pesanti ripercussioni sulla salute umana che derivano dall'inquinamento ambientale provocato da discariche o inceneritori, che possono avvelenare l'aria e le falde acquifere, o dai campi elettromagnetici.

I dati esposti da Laghi legano una maggiore incidenza di malattie cardiovascolari o di disturbi cognitivo-comportamentali nei bambini all'esposizione a sostanze inquinanti, che in alcuni casi possono addirittura comportare delle alterazioni epigenetiche. Ele-

Incultura del «rifiuto del rifiuto» alla base del fenomeno diffuso del "littering" con spazzatura ovunque



Gli effetti collaterali dell'inquinamento ambientale. Al centro Giovanni Maiuolo di "Nuova Borgia" con il deputato Paolo Parentela e il professor Ferdinando Laghi

menti tecnici che, però, hanno dato la misura dei rischi collegati con una scarsa consapevolezza dell'importanza di vivere in un ambiente sano.

Al centro dell'incontro, quindi, anche la necessità di combattere quella che è stata definita l'incultura del «rifiuto del rifiuto», che poi sta alla base di un fenomeno diffusissimo che quello del "littering", l'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Una pratica di inciviltà che investe direttamente le amministrazioni locali, chiamate non solo a sanzionare chi adotta tali comportamenti, ma anche a promuovere le buone pratiche ambientali, sensibilizzando i cittadini.

Dall'incontro, moderato dal consigliere Giovanni Maiuolo, al quale hanno dato il loro contributo il deputato Paolo Parentela, membro della commissione Ambiente della Camera, il vicepresidente della

Provincia Marziale Battaglia, i consiglieri dei Comuni di Lamezia Terme e Catanzaro Giancarlo Nicotera e Domenico Concolino, il direttore regionale di Legambiente Luigi Sabatini e la consigliera di "Nuova Borgia" Marta Cristofaro, è emersa la necessità di fare fronte comune fra istituzioni, tecnici ed associazioni ambientaliste per individuare le strategie più idonee a contrastare il problema dell'inquinamento ambientale.

In particolare, il consigliere Nicotera ha proposto la creazione di una vera e propria task force formata dai magistrati delle Procure calabresi, dai Noe, dall'Arpacal, dalla Guardia costiera, dalle Capitanerie di porto, dalla Regione, dai comuni costieri e dagli ambientalisti per intervenire efficacemente su un problema grave qual è quello dell'inquinamento marino. ◀